

NEWS 312/2026: Regione Siciliana – Definizione agevolata di tributi e canoni regionali – Pagamenti entro il 31 ottobre 2026

17 Settembre 2026

La Regione Siciliana ha reso operative le modalità per la definizione agevolata dei tributi propri e delle entrate patrimoniali regionali prevista dall'articolo 4 della legge regionale 4 agosto 2026, n. 27.

Le disposizioni attuative sono contenute nel Decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 46 del 14 settembre 2026.

La misura consente alle persone fisiche e giuridiche, comprese le imprese, di regolarizzare determinati versamenti e adempimenti non effettuati, in tutto o in parte, alla data del 31 dicembre 2025, pagando le somme dovute entro il 31 ottobre 2026 senza sanzioni e interessi.

ENTRATE INTERESSATE

La definizione agevolata riguarda, secondo le modalità stabilite dal Decreto:

- taxa automobilistica regionale;
- tasse sulle concessioni regionali;
- fitti e altri redditi relativi agli immobili regionali;
- canoni per la concessione di terreni demaniali e pascoli;
- canoni relativi alle cave;
- canoni e proventi derivanti dalle concessioni e dalle occupazioni del demanio idrico;
- somme dovute per l'utilizzo delle acque pubbliche;
- ulteriori entrate patrimoniali regionali individuate dal provvedimento.

L'agevolazione non riguarda indistintamente ogni debito tributario o patrimoniale. L'ammissibilità deve essere verificata con riferimento alla singola posizione e all'Amministrazione regionale creditrice.

TASSA AUTOMOBILISTICA: COME REGOLARIZZARE IL BOLLO AUTO

Per la taxa automobilistica non deve essere presentata un'apposita domanda.

Il contribuente deve rivolgersi:

- a una delegazione ACI;
- oppure a un'agenzia di pratiche automobilistiche autorizzata.

Occorre comunicare:

- la targa del veicolo;
- l'anno d'imposta che si intende regolarizzare.

L'intermediario determinerà l'importo della sola tassa dovuta, senza applicazione di interessi e sanzioni.

ALTRI TRIBUTI E CANONI REGIONALI: COSA FARE

Per le tasse sulle concessioni regionali e le altre entrate patrimoniali, i Dipartimenti regionali competenti provvederanno a individuare e informare direttamente i debitori, indicando:

- la posizione ammessa alla definizione;
- l'importo da corrispondere;
- il capitolo di entrata;
- la causale da utilizzare;
- le modalità per effettuare correttamente il pagamento.

Il versamento deve essere eseguito attraverso il [Portale dei pagamenti PagoPA della Regione Siciliana](#).

Il portale può essere utilizzato:

- senza autenticazione, per i pagamenti spontanei espressamente indicati dal Dipartimento competente;
- accedendo con SPID o CIE, per consultare la propria posizione debitoria, i pagamenti attesi e lo storico dei versamenti.

Prima di effettuare il pagamento, è necessario verificare con il Dipartimento regionale creditore l'importo agevolato, il servizio PagoPA da selezionare, il capitolo e la causale da riportare. Un versamento imputato a un capitolo errato potrebbe non consentire la corretta definizione della posizione.

POSIZIONI AFFIDATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

Per le posizioni già affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, il pagamento deve essere effettuato secondo le indicazioni del Dipartimento regionale competente.

Dopo il versamento in misura agevolata, sarà lo stesso Dipartimento a comunicare all'Agente della riscossione il discarico del relativo ruolo.

Prima di pagare, è opportuno verificare che la posizione non sia stata già saldata o interessata da pagamenti precedenti, per evitare duplicazioni.

TERMINE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato entro il **31 ottobre 2026**.

Le somme dovute devono essere versate in un'unica soluzione e **non possono essere rateizzate**.

COSA DEVONO FARE LE IMPRESE

Le imprese interessate sono invitate a:

1. verificare con l'ufficio amministrativo o il proprio consulente l'esistenza di tributi o canoni regionali non versati al 31 dicembre 2025;
2. individuare il Dipartimento regionale titolare dell'entrata;
3. controllare eventuali comunicazioni ricevute dalla Regione o dall'Agenzia delle Entrate-

Riscossione;

4. accedere con SPID o CIE al [Portale PagoPA regionale](#) per verificare eventuali pagamenti attesi;
5. acquisire dal Dipartimento competente la conferma dell'ammissibilità e l'esatto importo da versare;
6. effettuare il pagamento entro il 31 ottobre 2026;
7. conservare la ricevuta PagoPA e trasmetterla all'ufficio regionale competente, quando richiesto.

Il Decreto, gli allegati e le modalità attuative sono disponibili nella [pagina ufficiale della Regione Siciliana](#).

Allegati

NEWS_312_2026

[Apri](#)